

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', POLITICHE GIOVANILI, AFFARI EUROPEI E
PARTECIPATE
SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI – STRUTTURA PERSONALE SCOLASTICO

PROT. N. 1705/SS

DEL 28 GEN. 2022

ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI SCOLASTICHE IN ORDINE ALLA RIPARTIZIONE, PER L'ANNO SCOLASTICO
2021/2022, DELLE RISORSE ECONOMICHE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ATTUAZIONE
DELL'ARTICOLO 40 DEL C.C.N.L. 19.4.2018 E DELLA RELATIVA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA NAZIONALE

LE PARTI

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018 ed, in particolare, l'articolo 40 recante la costituzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

ATTESO che l'articolo 22 del C.C.N.L. 19.4.2018, al comma 4, lettera a) – a5) demanda alla contrattazione integrativa nazionale la definizione dei criteri di riparto del fondo di cui all'articolo 40 del C.C.N.L. sulla base dei parametri indicati al comma 7 di tale articolo;

VISTA l'Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni scolastiche ed educative, sottoscritta in data 22.9.2021 concernente l'individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2021/2022, delle risorse finanziarie confluite nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

ATTESO che il contenuto dell'Ipotesi di C.C.I.N., analogamente a quello delle Ipotesi di C.C.I.N. relative agli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, non è direttamente applicabile alla realtà regionale in quanto, diversamente dalle precedenti disposizioni contrattuali, tale contrattazione non determina le percentuali riferite ai vari parametri né i valori unitari ad essi corrispondenti, ma riporta unicamente gli importi commisurati al fondo nazionale riferiti a ciascun parametro;

CONSIDERATO, sebbene nelle more del perfezionamento dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021, di concordare con le Organizzazioni sindacali scolastiche regionali gli interventi di adattamento necessari ai fini dell'attuazione delle sopracitate norme contrattuali;

RICHIAMATI i precedenti accordi regionali prot. n. 23414/ss del 9 novembre 2019, prot. n. 1537/ss del 29 gennaio 2020 e prot. n. 1434/ss del 29 gennaio 2021, concernenti la definizione e la ripartizione, rispettivamente per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, delle risorse economiche destinate al finanziamento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa in attuazione dell'articolo 40 del C.C.N.L. 19.4.2018 e della relativa contrattazione integrativa;

Tenuto conto che a decorrere dal 1° settembre 2021 è stato istituito, con Deliberazione della Giunta regionale n. 413 in data 19/4/2021 avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni e delle linee guida per l'organizzazione didattica e amministrativa del centro regionale per l'istruzione degli adulti, ai sensi della l.r. 18/2016 in applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 1376 in data 21 dicembre 2020. prenotazione di spesa", il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (C.R.I.A.) il quale, diversamente dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) a livello nazionale, non è una istituzione scolastica autonoma e ciò non permette di applicare direttamente le disposizioni contenute nell'Ipotesi di C.C.I.N. relative ai C.P.I.A.;



Considerato che il C.R.I.A. ha sostanzialmente assorbito le funzioni dell'ex Centro Territoriale Permanente (C.T.P.) e i corsi serali e che a livello di criteri di ripartizione del fondo M.O.F. il C.T.P. è considerato punto di erogazione del servizio di tipo a) nella definizione della quota relativa al F.I.S. ed entrambi, C.T.P. e corsi serali, sono considerati elementi di complessità nella definizione della quota relativa alle funzioni strumentali;

Ritenuto, in considerazione dei precedenti due punti, di riconoscere al C.R.I.A. la quota per F.I.S. relativa alla dotazione organica di personale docente e al punto di erogazione ex C.T.P., la quota per Funzioni Strumentali relativa a 2 elementi di complessità per ex C.T.P. e per corsi serali nonché la quota prevista all'art. 7, comma 1, lettera B) dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021 per i C.P.I.A. per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica,

CONCORDANO

Articolo 1 (Riparto)

La somma complessiva di euro 1.594.029,00, costituente il Fondo regionale per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) per l'a.s. 2021/2022, determinato in misura pari a quella del fondo del precedente anno scolastico 2020/2021 in quanto il fondo nazionale non ha subito variazioni, è ripartita come da tabella che segue:

SUDDIVISIONE del FONDO REGIONALE MOF	quote regionali Fondo MOF a.s. 2020/2021	quote regionali Fondo MOF a.s. 2021/2022
Fondo per l'Istituzione scolastica - art. 40, c.4, lett a)	1.042.695,00	1.042.695,00 <u>369.366,00</u> 1.412.061,00
Attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b)	47.245,00	47.245,00
Funzioni strumentali - art. 40, c. 4, lett. c)	82.992,00	82.992,00
Incarichi specifici - art. 40, c. 4, lett. d)	-	-
Aree a rischio - art. 40, c. 4, lett. e)	30.946,00	30.946,00
Ore eccedenti sostituzione - art. 40, c. 4, lett. f)	-	-
Valorizzazione personale docente - BONUS - art. 40, c. 4, lett. g)	369.366,00	
Risorse destinate al pagamento del lavoro notturno e festivo svolto dal personale educativo del Convitto F. Chabod	20.785,00	20.785,00
	1.594.029,00	1.594.029,00



Articolo 2
(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/2022 per il fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS), in analogia a quanto previsto all'articolo 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021, è costituita dalle risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera a) e lettera g), rispettivamente di euro 1.042.695,00 e euro 369.366,00 ai sensi del precedente articolo 1, e pari ad euro **1.412.061,00**; la quota è assegnata alle istituzioni scolastiche ed educative sulla base dei parametri nazionali di cui al citato articolo 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021 compatibili con la realtà scolastica valdostana e con gli interventi di adattamento necessari già introdotti dall'a.s. 2018/19 e come da tabella che segue:

1) quota risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera a)

	Parametri di distribuzione	% nazionale di ripartizione della quota sui parametri (*)	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FIS CON % NAZIONALI	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FIS CON GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO NECESSARI
a)	Numero punti di erogazione del servizio (1)	20,89	217.819,00	217.819,00
b)	Numero posti dell'organico di diritto personale docente ed educativo, compresi i posti di sostegno (2)	60,87	634.688,00	647.409,00
c)	Numero posti dell'organico di diritto personale educativo (3)	0,47	4.901,00	-
d)	Numero posti dell'organico di diritto personale docente della scuola secondaria di II grado, compresi i posti di sostegno (2)	17,02	177.467,00	177.467,00
e)	Somma destinata alle istituzioni scolastiche della Regione Friuli Venezia Giulia (4)	0,02	209,00	-
f)	Somma destinata per oneri derivanti per l'indennità di sostituzione del DGSA (5)	0,38	3.962,00	-
g)	Somma destinata ai Convitti e agli Educantati per la presenza di convittori al fine di retribuire i turni notturni e festivi (3)	0,35	3.649,00	-
	TOTALE FIS REGIONALE	100	1.042.695,00	1.042.695,00

(*) la percentuale nazionale di ripartizione della quota sui parametri è calcolata sulla base degli importi di cui all'art. 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021.

(1) per l'individuazione dei punti di erogazione del servizio si mantengono i criteri già previsti dall'accordo regionale del 22.5.2008 e confermati con l'accordo regionale del 9.11.2018 relativo all'a.s. 2018/19, che si riportano:

"Si intendono punti di erogazione del servizio: la sede del Convitto regionale, i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria che si trovino nelle condizioni minime per il loro funzionamento (almeno 10 iscritti ridotti a 5 nelle scuole di montagna), il CTP, le

sedi principali e associate di scuola secondaria di I e II grado e i diversi ordini di scuola (classica, artistica e musicale, scientifica e scienze umane, professionale, tecnica) coesistenti nella stessa sede (comune) ed appartenenti alla medesima istituzione scolastica.” La ripartizione dell’importo si effettua assegnando una quota fissa, in misura pari a quella prevista per l’a.s. 2017/18 e confermata per gli aa.ss. 2018/19, 2019/20 e 2020/2021, di euro 2.750,00 a ciascuna istituzione scolastica ed educativa, nonché l’assegnazione di un ulteriore importo di euro 1.180,12 corrispondente alla divisione della somma pari al 76% dell’ammontare residuo della quota di finanziamento per il numero delle sedi costituite da ogni plesso di scuola dell’infanzia con almeno 30 iscritti, ogni plesso di scuola primaria con almeno 50 iscritti, e, relativamente agli altri gradi di istruzione, ogni sede di erogazione del servizio come sopra definita e di euro 397,52 corrispondente alla divisione della somma ancora rimanente per il numero dei restanti plessi, con esclusione di quelli privi delle suddette condizioni minime di funzionamento

(2) a livello regionale non sono computati i posti del personale ATA in quanto appartenenti ad altro comparto. In analogia a quanto previsto a livello nazionale, non sono computati i posti di insegnamento della religione cattolica. Le cattedre-orario costituite tra più scuole di istruzione secondaria sono computate nell’organico di ciascuna scuola in misura proporzionale al numero delle ore con cui ciascuna di esse ha contribuito alla formazione delle cattedre. Gli spezzoni orario non utilizzati per la formazione di cattedre sono comunque rilevati accorpandone le singole entità, indipendentemente dalla classe di concorso, e computando un posto ogni 18 ore

(3) a livello regionale si è ritenuto necessario mantenere fuori dal FIS il finanziamento specifico per il Convitto F. Chabod di euro 20.785,00 previsto fino all’a.s. 2017/18 e confermato con gli accordi del 9.11.2018 per l’a.s. 2018/19, del 29.1.2020 per l’a.s. 2019/20 e del 29.1.2021 per l’a.s. 2020/2021, per garantire il pagamento del lavoro notturno e festivo svolto dal personale educativo in quanto le quote specifiche destinate al Convitto di cui alle lettere c) e g) non risultano, sulla base della spesa storica, sufficienti. Conseguentemente tali quote vengono ricondotte alla finalità di cui alla lettera b)

(4) considerato che trattasi di risorse previste per altra Regione, le stesse sono ricondotte alla finalità di cui alla lettera b)

(5) considerato che trattasi di risorse previste per il personale ATA, a livello regionale appartenente ad altro Comparto, le stesse sono ricondotte alla finalità di cui alla lettera b)

2) quota risorse provenienti dall’art. 40, comma 4, lettera g)

La risorsa finanziaria disponibile per l’anno scolastico 2021/2022 ai sensi del precedente articolo 1, pari ad euro **369.366,00**, è ripartita tra le istituzioni scolastiche analogamente a quanto previsto dall’articolo 2 dell’Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021 fatta eccezione per il parametro d) essendo tutte le istituzioni scolastiche regionali in area montana, nella misura dell’80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente di ciascuna istituzione e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:

- a) Percentuale di alunni con disabilità;
- b) Percentuale di alunni stranieri;
- c) Numero medio alunni per classe.

Tali risorse, ai sensi dell’art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall’art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto riportato al successivo paragrafo.

I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d’istituto sono individuati dalla Contrattazione Integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa.

Articolo 3 **(Attività complementari di educazione fisica)**

La quota complessivamente disponibile nell’anno scolastico 2021/2022 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica ai sensi del precedente articolo 1, pari ad euro **47.245,00**, è distribuita tra le istituzioni scolastiche, come previsto dall’articolo 3 dell’Ipotesi di CCNI 22.9.2021 e come sottoriportato:



1. le risorse finanziarie per l'avviamento alla pratica sportiva, entro il limite della disponibilità complessiva, sono assegnate a tutte le Istituzioni scolastiche di primo e di secondo grado in base al numero delle classi dell'organico di diritto;
2. negli istituti comprensivi potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola Primaria;
3. le attività realizzate dalle singole istituzioni scolastiche sono monitorate ai soli fini conoscitivi e dovranno essere comunicate al Coordinatore di Educazione fisica e sportiva per la Valle d'Aosta, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico oggetto del presente accordo, secondo tempi e modalità che saranno forniti dal Coordinatore stesso.

Articolo 4 (Funzioni strumentali)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/2022 per le funzioni strumentali ai sensi del precedente articolo 1, pari ad euro **82.992,00**, è distribuita tra le istituzioni scolastiche ed educative sulla base dei parametri nazionali di cui all'articolo 4 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021 come da tabella che segue:

Parametri di distribuzione	% nazionale di ripartizione della quota sui parametri (*)	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FUNZIONI STRUMENTALI CON % NAZIONALI
Distribuiti a tutte le tipologie di scuola (totale numero di scuole) esclusi i Convitti	25,96	21.545,00
Distribuiti a tutte le II.SS. per ciascuna tipologia di particolare complessità organizzativa (totale complessità) (1)	11,82	9.810,00
Distribuiti alle II.SS. tenendo conto della dimensione, definita in base al numero di docenti presenti nell'organico di diritto, inclusi i docenti di sostegno (2)	62,22	51.637,00
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI REGIONALI		82.992,00

(*) la percentuale nazionale di ripartizione della quota sui parametri è calcolata sulla base degli importi di cui all'art. 4 dell'Ipotesi C.C.I.N. 22.9.2021

(1) in analogia a quanto previsto a livello nazionale e come da accordi regionali del 9.11.2018, del 29 gennaio 2020 e del 29 gennaio 2021 relativi rispettivamente all'a.s. 2018/19, all'a.s. 2019/20 e all'a.s. 2020/2021, vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità le seguenti tipologie: Istituti comprensivi, Istituti di istruzione secondaria di II grado, CTP, Corsi serali, Convitti ed educandati.

(2) in analogia a quanto previsto a livello nazionale e come da accordi regionali del 9.11.2018, del 29 gennaio 2020 e del 29 gennaio 2021 relativi rispettivamente all'a.s. 2018/19, all'a.s. 2019/20 e all'a.s. 2020/2021, sono compresi i posti del personale educativo e non sono computati i posti di insegnamento della religione cattolica. Le cattedre-orario costituite tra più scuole di istruzione secondaria sono computate nell'organico di ciascuna scuola in misura proporzionale al numero delle ore con cui ciascuna di esse ha contribuito alla formazione delle cattedre. Gli spezzoni orario non utilizzati per la formazione di cattedre sono comunque rilevati accorpandone le singole entità, indipendentemente dalla classe di concorso, e computando un posto ogni 18 ore

Alpel

Ademi

43

[Signature]

[Signature]

Articolo 5

(Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/2022 per la retribuzione delle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, ai sensi del precedente articolo 1, è pari ad euro **30.946,00**, ed è ripartita secondo i seguenti criteri, come previsto dall'ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021:
 - A) L'importo di euro 30.213,00 è distribuito tra le istituzioni scolastiche sulla base dei relativi indicatori relativi alla dispersione scolastica e alla presenza degli alunni stranieri. L'assegnazione è effettuata in misura proporzionale all'indicatore percentuale risultante a livello di singola istituzione scolastica.
 - B) L'importo di euro 733,00, calcolato applicando la percentuale rappresentata dalla quota nazionale di cui alla lettera B) del comma 1 del citato art. 7, pari a 400.000 euro, rispetto alla quota complessiva dello stesso art. 7, è assegnato al Centro Regionale d'Istruzione per Adulti (CRIA).
2. I progetti realizzati dalla singola istituzione scolastica sono monitorati ai soli fini conoscitivi e dovranno essere comunicati all'Ufficio Supporto all'Autonomia scolastica, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuno di essi nell'anno scolastico oggetto del presente accordo, secondo tempi e modalità che saranno forniti dall'Ufficio stesso.

Articolo 6

(Turni notturni e festivi personale educativo del Convitto F. Chabod)

La quota complessivamente disponibile per l'anno scolastico 2021/2022 per le indennità di turno notturno e festivo svolte dal personale educativo del Convitto regionale F. Chabod resta fissata nella quota già prevista nell'a.s. 2017/2018, e confermata con gli accordi regionali del 9.11.2018, del 29 gennaio 2020 e del 29 gennaio 2021 relativi rispettivamente all'a.s. 2018/19, all'a.s. 2019/20 e all'a.s. 2020/2021, pari ad euro **20.785,00**.

Articolo 7

(Disposizioni applicative e finali)

1. Con l'ipotesi di C.C.I.N. 22.9.2021 come attuata con il presente accordo si assicura l'utilizzo integrale delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e le eventuali risorse finanziarie rimaste non distribuite dall'applicazione del presente accordo sono ripartite per singola istituzione scolastica e finalizzate ad incrementare la quota spettante di FIS – Fondo d'Istituto dell'a.s. 2022/2023.
2. Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 CCNL 19.4.2018.
3. L'ammontare delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche per il finanziamento degli istituti contrattuali sarà oggetto di apposita informativa alle OO.SS. scolastiche regionali ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 2016-2018.

Assisi

6

LE PARTI

Per l'Amministrazione scolastica regionale:

La Sovrintendente agli studi – Marina Fey

Il Funzionario della Struttura Personale scolastico -Alessandra Brunier



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandra Brunier', written over a horizontal line. Above the signature is a large, stylized blue scribble or stamp.

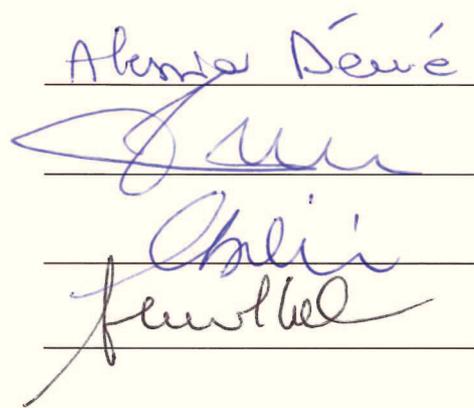
Per le Organizzazioni Sindacali Scolastiche:

C.I.S.L. Scuola – Alessia Demé

F.L.C. C.G.I.L. – Claudio Idone

S.A.V.T. École – Luigi Bolici

S.N.A.L.S. – Alessandro Celi



Four handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. From top to bottom, they appear to be: Alessia Demé, Claudio Idone, Luigi Bolici, and Alessandro Celi.

Aosta, 28 gennaio 2022

NOTA A VERBALE

Le OO.SS. regionali scuola, come già comunicato precedentemente in diversi incontri, rilevano che il ritardo nella comunicazione alle Istituzioni Scolastiche dell'importo del MOF impedisce alle stesse di rispettare quanto stabilisce il CCNL in merito alla chiusura delle trattative (30 Novembre) e, soprattutto, di programmare le proprie attività didattiche in base alla reale disponibilità finanziaria.

Pertanto, le scriventi Organizzazioni chiedono che l'amministrazione provveda alle misure organizzative che evitino tale ritardo nei prossimi anni scolastici.

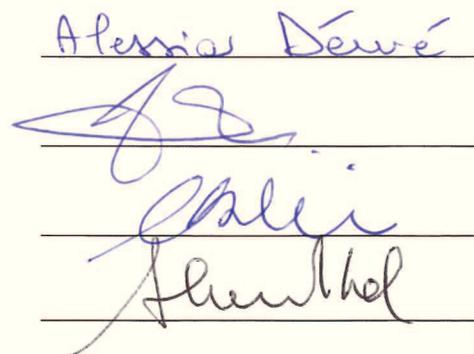
Comunicano che, se tale situazione venisse a crearsi nuovamente, si troveranno, loro malgrado, costrette ad agire nelle opportune sedi legali.

C.I.S.L. – Scuola – Alessia Demé

F.L.C. – C.G.I.L. – Claudio Idone

S.A.V.T. – École – Luigi Bolici

S.N.A.L.S. – Alessandro Celi



Four handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. From top to bottom, they appear to be: Alessia Demé, Claudio Idone, Luigi Bolici, and Alessandro Celi.